

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA STUDENTI-DOCENTI

Verbale della riunione del 18 luglio 2018

Il giorno 18 luglio 2018, alle ore 16.00, si è riunita nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza, in Viale P. S. Mancini n. 5, aula 9A (Sala Costa), la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Composizione della Commissione paritetica;
- 2) Offerta formativa a.a. 2019/2020: riforma dei piani di studio;
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Prof. Luigi Nonne, che verifica le presenze come sotto riepilogate:

Docenti	Presenze	Studenti	Presenze
MARCO CAMPUS	P	GIULIA CORDA	AG
EGIDIA FLORE	P	PAOLO DELOGU	P
LUCIANA GOISIS	AG	FRANCESCO DEMONTIS	P
FRANCA MARIA MELE	P	RICCARDO GARIPPA	AG
LUIGI NONNE	P	GIANLUIGI LANGIU	AG
CRISTIANA RINOLFI	P	NORMA MIGHELI	AG
VALENTINO SANNA	AG	ALICE MURGIA	AG
PAOLA SECHI	P	GIULIA MARIA MURGIA	P
MARIA LUISA SERRA	P	SARA PISXI	AG
<i>vacante</i>	--	<i>vacante</i>	--

(legenda: P=presente; AG= assente giustificato; A= assente).

Constatata la presenza del numero legale, si apre la discussione sul punto 1) dell'ordine del giorno. Il Presidente sottolinea l'urgenza di definire le procedure di integrazione della Commissione paritetica con riferimento ai rappresentanti del corpo studentesco e docente dei consigli di corso di laurea afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza (Laurea magistrale in Giurisprudenza, Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, Laurea triennale in Sicurezza e cooperazione internazionale, Laurea triennale in Scienze della politica e dell'amministrazione, Laurea Magistrale in Politiche pubbliche e governance). Risultano non rappresentati nella CPDS, per il corpo docente, i CdS della Laurea triennale in Scienze della politica e dell'amministrazione e della Laurea Magistrale in Politiche pubbliche e governance; per la componente studentesca, i CdS della Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici e della Laurea Magistrale in Politiche pubbliche e governance. A questo proposito, in ottemperanza alle linee guida formulate sul punto dal Presidio di qualità, nell'aggiornamento risultante dalla seduta del 6 giugno 2018, e trasmesse al Presidente della CPDS in data 3 luglio 2018, la CPDS è tenuta a individuare studenti che non siano componenti del Consiglio di Dipartimento nel numero occorrente per garantire la rappresentatività di tutti i corsi di studio e la pariteticità rispetto alla componente docente, individuandoli tra coloro che si sono candidati in risposta a un apposito avviso emanato dal Presidente della Commissione

medesima, previa valutazione della motivazione e dell'interesse alla partecipazione degli stessi. Dopo ampia ed approfondita discussione, nella quale sia la componente docente (proff.ri Campus, Rinolfi, Sechi, Serra) sia la componente studentesca (sigg.ri Delogu, Demontis, G. M. Murgia) esprimono i vari indirizzi sui criteri da adottare, la Commissione con voto unanime delega il Presidente a redigere e far pubblicare sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza l'avviso sopra menzionato, con rinvio alla seduta del 25 luglio p.v. per la valutazione delle candidature eventualmente pervenute. La nomina dei rappresentanti che andranno ad integrare la componente studentesca avverrà tenuto conto, anzitutto, della serietà e ponderatezza delle motivazioni espresse nelle manifestazioni di interesse che perverranno al Presidente; in caso di equipollenza delle motivazioni, si procederà secondo il criterio della priorità nell'invio della domanda tramite posta elettronica.

Quanto al punto 2) dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha deliberato in merito all'avvio del piano di riordino dei corsi di studio, a séguito della predisposizione delle bozze di piani di studio effettuata dalle apposite commissioni incaricate. Sono pertanto esaminati i piani di studio relativi all'a.a. 2019/2020 per i seguenti CdS: Laurea magistrale in Giurisprudenza, Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, Laurea triennale in Scienze della politica e dell'amministrazione, Laurea Magistrale in Politiche pubbliche e governance. La Commissione manifesta vivo apprezzamento per il lavoro svolto dalle Commissioni ed esprime unanime il proprio parere favorevole alle bozze dei piani di studio relativi all'a.a. 2019/2020 per i CdS della Laurea magistrale in Giurisprudenza, della Laurea triennale in Scienze della politica e dell'amministrazione e della Laurea Magistrale in Politiche pubbliche e governance, secondo la struttura in esse contenuta. Con riferimento alla bozza del piano di studi della Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, si apre il dibattito sulla proposta relativa all'unificazione, in un solo esame da 12 CFU, delle materie romanistiche e di quelle storiche medievali e moderne, per le quali sono ad oggi previsti due esami, ciascuno da 6 CFU. I rappresentanti della componente studentesca si dichiarano contrari all'unificazione delle discipline storiche *lato sensu*, in quanto ne deriverebbe un aggravio nell'approccio, da parte degli studenti del primo anno, alla preparazione dei relativi esami. La componente docente, in grande maggioranza, aderisce alla prospettiva degli studenti e ritiene opportuno mantenere la distinzione in due insegnamenti da 6 CFU ciascuno delle discipline storiche *lato sensu*, esprimendosi in tal senso anche i docenti delle discipline romanistiche (prof.ssa Rinolfi) e storiche medievali e moderne (prof.ssa Mele). La prof.ssa Serra si dichiara per contro favorevole all'unificazione, sottolineando come il numero degli esami della laurea triennale sia eccessivo e debba pertanto procedersi ad una razionalizzazione dell'offerta formativa che ne semplifichi la struttura; inoltre, sotto il profilo didattico, da un lato si avrebbe la possibilità di evidenziare, in un unico insegnamento, i raccordi nell'evoluzione storica degli istituti e, dall'altro, si allevierebbe il carico didattico dei docenti di storia del diritto medievale e moderno, che ad oggi constano di una sola unità (la prof.ssa Mele). Il Presidente, stanti gli argomenti prospettati e vista la necessità di rendere coerente l'offerta formativa con i due indirizzi in cui si articolerà

la Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, uno eminentemente pubblicistico (Servizi giuridici per l'amministrazione) e uno più prettamente privatistico (Giurista d'impresa), propone di mantenere la distinzione tra le discipline storiche *lato sensu* e di proporre al consiglio una razionalizzazione dell'offerta formativa così strutturata: per il corso di Scienze dei servizi giuridici per l'amministrazione, la previsione delle discipline di Diritto pubblico romano (IUS/18) e Storia delle Costituzioni (IUS/19); per il corso di Giurista d'impresa, le discipline di Diritto privato romano (IUS/18) e Storia delle Codificazioni moderne (IUS/19). La proposta ottiene una larga maggioranza di consensi, per cui il Presidente formulerà la medesima in sede di CdD. Tuttavia, l'opinione della Prof.ssa Serra sarà anch'essa riportata nel CdD, al fine di consentire al Consiglio la valutazione dei relativi argomenti. Inoltre, il Presidente si impegna ad evidenziare in sede di CdD quanto rilevato dal prof. Campus sulla necessità di incrementare i CFU destinati all'insegnamento di Diritto fallimentare da 6 a 9, vista la vastità di argomenti che attengono alla suddetta disciplina.

Alle ore 17.30, null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene chiusa.

F.to

Il Presidente e verbalizzante

Prof. Luigi Nonne